



Provincia di Padova

Settore Ecologia

Provvedimento N. 5781EC/2017
Ditta n. 9414 - Pratica n. 2017-118

Prot. Gen. N. 106317 del 20/10/2017

Sede Centrale: P.zza Antenore, 3 - Padova
Settore Ambiente: P.zza Bardella (3^a Torre)- Padova

tel. 049/8201111
tel. 049/8201811

ECOLOGIA RF/PZ

**AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI
SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
(Operazioni D14 e D15, ed R12 ed R13 All.ti B e C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)**

D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000

Revoca e sostituzione Provvedimento n. 5730 del 13/3/16

Ditta: Aloha Ecology srl
Sede operativa: Via dell'Industria n. 35, Due Carrare
Sede legale: Via Sant'Antonio n. 2, Selvazzano
Partita I.V.A. e C.F.: 04921020287

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

nel sito in oggetto la Ditta Eco TP, ha svolto per anni attività di gestione rifiuti, inizialmente in procedura semplificata ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/06;

a seguito di istanza presentata dalla stessa Eco TP in data 7/12/97 alla Regione, per l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi e di deposito preliminare di rifiuti non pericolosi, la Regione con D.G.R.V. n. 1007 del 5/6/12 (prot. Provincia n. 121000/12) ha approvato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e dell'art. 24 della L.R. n. 3/2000, il progetto per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio ed accorpamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (Operazioni D14, D15, R12 ed R13 Allegati B e C del D.Lgs. n. 152, Parte IV);

in data 24/3/14 (prot. Provincia n. 42667/14) integrata con nota del 22/7/14 (prot. Provincia n. 102399/14) la Ditta ha trasmesso alla Provincia la domanda di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e dell'art. 26 della L.R. n. 3/2000;

con Provvedimento n. 5672 del 23/10/14, la Provincia ha autorizzato la gestione dell'impianto in oggetto secondo il progetto approvato dalla Regione Veneto con la succitata D.G.R.V. n. 1007/12;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

con nota del 11/3/16 (prot. Provincia n. 37554/16) la ditta Aloha Ecology srl ha chiesto la voltura del Provvedimento Provinciale n. 5672/14 a seguito di acquisizione del ramo d'azienda, allegando l'atto notarile di compravendita Notaio Paolo Carbone, registrato a Verona in data 12/2/16, con n. 455 serie 1T; come risulta dal medesimo atto la Ditta Eco T.P. srl acconsente alla volturazione dell'Autorizzazione n. 5672/14 in essere, a favore di Aloha Ecology srl;

il Provvedimento n. 5642/14, è stato volturato a favore di Aloha Ecology, con Provvedimento n. 5730 del 31/3/16 ed allo stato attuale Aloha Ecology gestisce l'impianto in oggetto sulla base di quest'ultimo Provvedimento;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 15/2/17 con prot. n. 18484, Aloha Ecology ha presentato domanda di modifica dell'autorizzazione in essere, sostanzialmente per poter trattare nuovi rifiuti, senza modificare la potenzialità impiantistica ne' le modalità gestionali;

a seguito della domanda presentata la Provincia ha avviato il relativo endoprocedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, con nota del 2/3/17 prot. n. 25097. Contestualmente sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 9/8/17 con prot. n. 84799 Aloha Ecology, ha trasmesso la documentazione richiesta;

a seguito del sopralluogo istruttorio effettuato in data 22/9/17, la Provincia con nota datata 25/9/17 prot. n. 98228 ha chiesto precisazioni ed integrazioni alla documentazione presentata;

con nota acquisita in data 2/10/17 con prot. n. 100517, la Ditta ha fornito le integrazioni richieste;

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/8/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/1/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 5/9/05 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono tra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata, in uno stesso impianto;

la C.T.P.A. nella seduta del 7/6/11, arg. 2, a seguito del D.Lgs. n. 205/10, ha fornito indirizzi operativi per il rilascio delle autorizzazioni per il recupero dei rifiuti. Tali indirizzi sono stati aggiornati e semplificati, a seguito del parere della C.T.P.A. nella seduta del 30/9/14, arg. n. 1;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

VISTO

il D.Lgs. n. 152/06, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/07;

il D.Lgs. n. 267/00; l'art. 30 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 17/05/2000, n. 15 di reg., ed integrato con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 22/11/2000 n. 68 di reg.;

DISPONE

ART. 1 La Ditta Aloha Ecology srl è autorizzata alla gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e il deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi, sito in Via dell'Industria 35 nel Comune di Due Carrare.

Operazioni D14, D15, R12 ed R13 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV Allegati B e C.

ART. 2 Il presente Provvedimento revoca e sostituisce a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo art. 9, il Provvedimento n. 5730 del 31/3/16.

Il presente Provvedimento ha validità **fino al 15/10/2024**.

ART. 3 TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti pericolosi e non pericolosi riportati **nell'elenco allegato** al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati:

Capacità massima di Rifiuti in stoccaggio		Tonn.	Tonn./anno
		80	8.000
di cui Rifiuti non pericolosi		50	
di cui Liquidi massimo		25	
e di cui massimo in Operazione D15		15	
di cui Solidi massimo		25	
e di cui massimo in Operazione D15		20	
di cui Rifiuti pericolosi		30	
di cui Liquidi massimo	Operazione R13	15	
di cui Solidi massimo	Operazione R13	15	
Capacità massima di rifiuti non pericolosi in Deposito preliminare, D15		35	

ART. 5 PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (artt. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto dovrà essere apposta e ben visibile, a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'ideale planimetria con lay-out dell'impianto, con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune nel cui territorio ha sede l'impianto, trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta all'ingresso dell'impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione;
7. l'attività dovrà essere svolta solo nelle aree indicate dall'Elaborato 7 planimetria "stato di progetto (lay-out e viabilità) datata dicembre 2009, di cui alla documentazione presentata alla Regione in data 7/12/09, prot. n. 685443. In particolare dovranno essere tenuti distinti i settori destinati alla sola messa in riserva R13 da quelli destinati dal solo deposito preliminare (D15);
8. le operazioni **R12** e **D14** devono intendersi di **accorpamento di rifiuti aventi stesso codice CER** per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti. L'operazione di accorpamento non deve comportare la modifica del codice CER del rifiuto. **L'operazione di accorpamento D14 è ammessa solo per i rifiuti non pericolosi;**
9. l'attività dell'impianto dovrà essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse (ad esempio polveri), odori molesti o pericolosi;
10. lo stoccaggio ed il deposito dei rifiuti dovrà avvenire esclusivamente all'interno del fabbricato;
11. deve essere evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possono dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche. A tale proposito le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, devono essere fisicamente separate anche con sistemi mobili;
12. dovrà essere impedita anche l'accidentale mescolazione delle varie tipologie di rifiuti prima della loro verifica e dell'immissione all'impianto di recupero;
13. deve essere garantita in ogni momento la tracciabilità di ogni singola partita di rifiuti presenti in impianto mediante appropriato sistema di registrazione delle ubicazioni in cui ogni partita è stoccata;
14. i rifiuti in ingresso in impianto potranno essere ricevuti esclusivamente a seguito di **specificata OMOLOGA del rifiuto** la quale deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato e che può essere costituita anche da certificazione analitica. Tale omologa dovrà essere riferita ad ogni singolo conferimento di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore originario e provenienti continuativamente da attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa potrà essere effettuata ogni 12 mesi e comunque ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

subisca variazioni significative. Qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto potrà essere effettuata ogni 12 mesi e comunque ogni qualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore originario;

15. l'omologa del rifiuto dovrà essere inoltre effettuata ogniqualvolta a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto si manifestano delle discrepanze o non conformità di carattere non meramente formale tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta;
16. i contenitori, utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti;
17. I rifiuti stoccati in fusti non possono essere posti su più di due livelli per piano;
18. ogni singola partita di rifiuti presa in carico, non può essere tenuta in deposito preliminare (D15) o messa in riserva (R13) per un periodo superiore ad 1 anno;
19. i rifiuti allo stato liquido dovranno essere stoccati solamente nelle aree dotate di apposito bacino di contenimento e/o sistema di captazione e raccolta spanti (aree C e D della planimetria "stato di progetto (layout e viabilità)" datata dicembre 2009. Devono essere provviste di distinti bacini di contenimento per i rifiuti pericolosi e per i non pericolosi;
20. le aree di stoccaggio, ivi compresi serbatoi e cisterne, devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica ben visibile, per dimensione e collocazione, indicante le quantità i codici CER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccate. Presso l'impianto devono essere presenti, norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
21. dev'essere prevista la presenza di sostanze assorbenti appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di stoccaggio;
22. deve essere assicurata una regolare ispezione e manutenzione delle aree di stoccaggio, inclusi i serbatoi, pavimentazioni e bacini di contenimento. Le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita. Se la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, delle pavimentazioni o dei serbatoi dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati, anche se necessario, limitando la potenzialità impiantistica;
23. la Ditta dovrà disporre la regolare manutenzione e il mantenimento in efficienza dei misuratori di livello e degli allarmi acustico – visivi presenti nelle cisterne, nonché provvedere alla loro installazione qualora assenti e/o in avaria;
24. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato e condotto in modo da consentire sempre l'agevole accesso per ispezioni e controlli da parte dell'Autorità di Controllo; nelle aree destinate allo stoccaggio inoltre dovrà essere sempre garantito la transitabilità dei mezzi e la possibilità di raggiungere i fusti o i contenitori depositati, ciò al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza interna al centro, in specie ai fini antincendio;
25. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
26. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

27. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transizione, di conferimento, di lavorazione, dovranno essere adeguatamente ripulite ove e per quanto possibile;
28. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
29. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfestazione;
30. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito.

ART. 6 SCARICHI IDRICI

Si da atto che per l'attività in oggetto non sono previsti scarichi di acque reflue di processo. Dovrà comunque essere effettuata una caratterizzazione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali soggetti a dilavamento nella prima occasione utile a seguito del presente Provvedimento, da realizzarsi entro i primi quindici minuti utili di precipitazione. I risultati dovranno essere trasmessi a Comune, Provincia ed A.R.P.A.V..
Le acque di prima pioggia provenienti dal bacino di accumulo dovranno essere opportunamente allontanate come rifiuto secondo la normativa vigente.

ART. 7 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si da atto che l'attività autorizzata non prevede emissioni in atmosfera convogliabili. In ogni caso tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate; le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile; la Ditta dovrà comunque adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006.
Si ricorda inoltre alla Ditta, che tutti gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dal Titolo III° e dall'Allegato 10 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

ART. 8 PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto ed al ripristino ambientale dell'area utilizzata al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.
Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione a questa Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.
In caso di accertamento di una potenziale contaminazione, dovranno essere attuate le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica dei siti inquinati.
Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.. Restano salve le disposizioni di legge in materia di SISTRI.

ART. 9 GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia. **In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente**

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

Provvedimento diventa comunque efficace all'atto della presentazione con recepimento da parte della Provincia, delle garanzie finanziarie.

Inoltre:

1. qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;**
2. ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;
3. l'eventuale riduzione dell'importo della fideiussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
4. qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, All. A, punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, dovrà stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia.
5. qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

ART.10 DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.11 RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.12 INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.13 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune ed all'ULSS competente per territorio;
4. al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.. Restano salve le disposizioni di legge in materia di SISTRI;
5. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto prevista.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in deroga alle disposizioni dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 8 pagine e n. 1 Allegati (Elenco dei rifiuti conferibili e gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti), è inviato a cura dello scrivente all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Ferroli
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

Allegato al Provvedimento n. 5781/EC/2017

Elenco dei rifiuti conferibili e gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti

Codice CER	Descrizione	Operazione			
		R13	R12	D15	D14
03.01.04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	X		
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	X	X	X	X
07.01.04*	Alti solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X		
07.02.13	Rifiuti plastici	X	X	X	X
08.01.11*	Pitture e vernici di scarto , contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X		
08.01.12	Pitture e vernici di scarto diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11	X	X	X	X
08.01.18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08.01.17	X	X	X	X
08.01.20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici di scarto diverse da quelle di cui alla voce 08.01.19	X	X	X	X
08.03.08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	X
08.03.12*	Scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose	X	X		
08.03.13	Scarti di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 08.03.12	X	X	X	X
08.03.18	Toner per stampa esausti diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	X	X	X	X
08.04.10	Adesivi e sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce 08.04.09	X	X	X	X
08.04.16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.15	X	X	X	X
09.01.01*	Soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	X	X		
09.01.02*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X	X		
09.01.04*	Soluzioni di fissaggio	X	X		
09.01.05*	Soluzioni di lavaggio e lavaggio del fissatore	X	X		
09.01.07	Pellicole e carta fotografica, contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X	X
09.01.08	Pellicole e carta fotografica, non contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X	X
12.01.09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , non contenenti alogeni	X	X		
12.01.17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12.03.01	X	X	X	X
12.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggio	X	X		
13.02.05*	Oli minerali per motori , ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	X		
13.02.08*	Altri oli per motori. Ingranaggi e lubrificazioni	X	X		
13.08.02*	Altre emulsioni	X	X		
14.06.03*	Altri solventi e miscele di solventi	X	X		
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X		
15.01.03	Imballaggi in legno	X	X	X	X
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze	X	X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

	pericolose				
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	X	X	X	X
16.01.07*	Filtri dell'olio	X	X		
16.01.12	Pstiglie dei freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11	X	X	X	X
16.01.19	Plastica	X	X	X	X
16.01.20	Vetro	X	X	X	X
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.12	X	X		
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09 a 16.02.13	X	X	X	X
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.15	X	X	X	X
16.03.03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	X	X		
16.03.04	Rifiuti inorganici , diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03	X	X	X	X
16.03.05*	Rifiuti organici soncententi sostanze pericolose	X	X		
16.03.06	Rifiuti organici , diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05	X	X	X	X
16.06.01*	Batterie al piombo	X	X		
16.10.01*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	X	X		
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi , diversi da quelli di cui alla voce 16.10.02	X	X	X	X
16.10.03*	Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	X	X		
16.10.04	Concentrati acuosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.04	X	X	X	X
17.04.02	Allumino	X	X	X	X
17.04.09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X	X		
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	X	X	X	X
19.09.05	Resine a scambio ionico esaurite o saturate	X	X	X	X
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X	X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it